COMPUTER FORENSICS

Lezione 9: Protocolli Crittografici Funzioni di hash

(1ª parte)

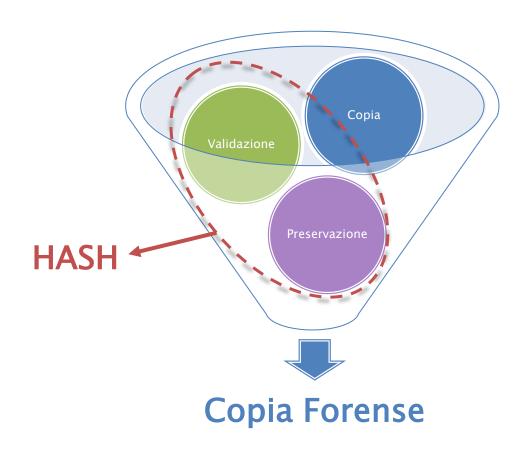




Dott. Lorenzo LAURATO



Nella puntata precedente...







Crittografia

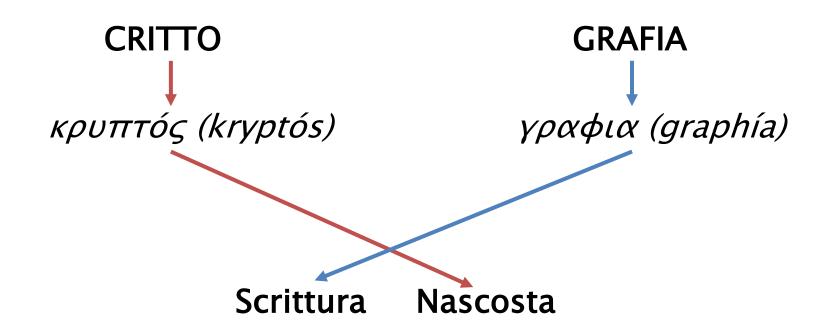
>>> Introduzione





La crittografia...

Rendere oscuro ciò che scrivi o vuoi comunicare.







La crittologia:

 scienza che si occupa della comunicazione in forma sicura e di solito segreta.

<u>Crittografia</u>

studio e applicazione dei principi e delle tecniche per rendere l'informazione inintelligibile a tutti tranne che al destinatario VS

<u>Crittoanalisi</u>

scienza e arte di risolvere i crittosistemi per recuperare l'informazione nascosta





La crittografia: storia

utilizzo dall'antichità:

- comunicazioni private
- arte/religione
- usi Militari e Diplomatici





La crittografia: storia scritture segrete

 trasformazione delle parole per renderne incomprensibile il significato

Geroglifico



- conferire dignità e onorificenza al defunto (incisione funebre)
- mistero
- senso dell'arcano
- conferire potere magico alle parole

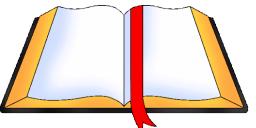




La crittografia: storia testi sacri

<u>Bibbia</u>

(tre tecniche di cifratura a sostituzione)



- ▶ Atbash: alfabeto rovesciato (a->Z; b->Y; c->X; ...; m->N)
- ▶ Albam: alfabeto diviso in due metà (a->N;b->O;c->P; ...;m->Z)
- ▶ Atbah: relazione numerica fra le lettere (a=1; b=2; ...; z=26)
 - Prime 9 lettere (a-i): 10 lettera => lettera sostituente;
 - Successive 9 lettere (j-s): 28 lettera => lettera sostituente;
 - Ultime 8 lettere (t-z): 45 lettera => lettera sostituente





La crittografia: storia cifrario di Cesare

lettera di Cesare a Cicerone (100-44 a.c.)

RPQLD JDOOLD HVW GLYLVD LQ SDUWHV WUHV



- cifratura a sostituzione
- relazione numerica fra le lettere (A=1; B=2; ...; Z=26)

$$C(M_i) => M_{i+3 \mod 26}$$

OMNIA GALLIA EST DIVISA IN PARTES TRES



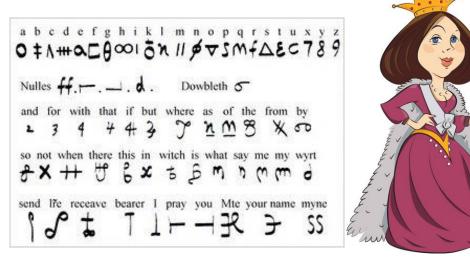


La crittografia: storia congiura di Babington

 Maria Stuarda (Regina di Scozia) e Anthony Babington stavano cospirando contro Elisabetta I

I messaggi venivano nascosti in botti di birra e cifrati:

- Lettera = Simbolo;
- Simbolo = doppia lettera;
- 4 simboli falsi;
- 35 simboli per parole/frasi;



 Il corriere (Gilbert Gifford) consegnava i messaggi anche al nemico, poi decifrati da Thomas Phelippes;





La crittografia: storia *macchina cifrante*

ENIGMA

(dispositivo elettromeccanico per cifrare e decifrare messaggi)



- Sviluppata da Arthur Scherbius [1918]
- Usata nella II Guerra Mondiale dai tedeschi.
- Decifrata nel 1932 da un gruppo di matematici polacchi.





La crittografia: storia i tre stadi

Primo stadio

- Dalle prime civiltà fino al secolo scorso
- Algoritmi sviluppati e implementati "a mano"

Secondo stadio

- Seconda guerra mondiale
- Apparizione delle prime macchine cifranti

Terzo stadio

- Ultimi 50 anni
- Utilizzo di computer
- Fondamenti matematici





La crittografia: storia età moderna

- Avvento dei <u>computer</u> come strumento di calcolo:
 - nuovi algoritmi di crittografia;
 - nuove tecniche di crittoanalisi;
- nuovi campi di applicazione
- è fondata su solide basi matematiche
- si occupa anche del <u>progetto</u> e della <u>valutazione di</u> <u>metodi e tecniche</u> per la protezione dell'informazione

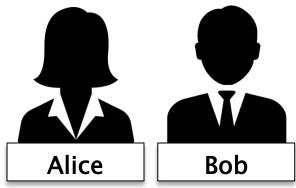




La crittografia: protocolli

Un <u>protocollo</u> o <u>schema</u> definisce le interazioni fra le parti per ottenere le proprietà di sicurezza desiderate.

Parti: entità coinvolte nello schema;



Proprietà di sicurezza: segretezza, autenticità





La crittografia: primitive

- I protocolli di basano su una serie di protocolli più semplici detti <u>primitive crittografiche</u>:
 - risolvono problemi "facili"
 - possono essere usate per risolvere problemi più complessi
- Fonti:
 - Costrutti (Es. DES);
 - Problemi matematici (Es. teoria dei numeri);





La crittografia: primitive

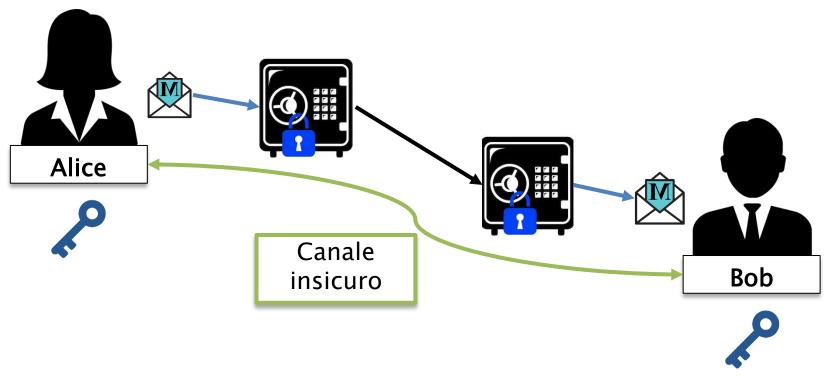
- risolvono i seguenti problemi:
 - Cifratura: cifrari simmetrici o asimmetrici o a chiave pubblica;
 - Autenticazione ed integrità: Funzioni Hash e MAC
 - Firme digitali
 - Altro: generazione di numeri pseudo-casuale, prove zeroknowledge, etc.





Le primitive crittografiche

cifrario simmetrico



Condividono la stessa chiave





Le primitive crittografiche cifrario simmetrico



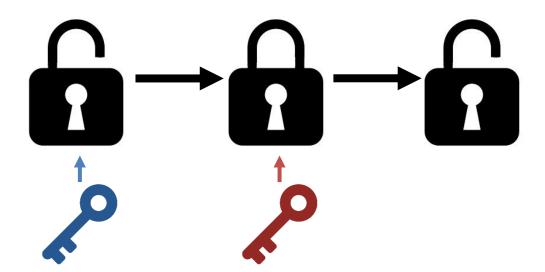
- Data Encryption Standard (DES)
 - DES triplo, modalità di cifratura
- RC2, RC4, RC5, RC6
- Advanced Encryption Standard (AES)
- Blowfish





Le primitive crittografiche cifrario asimmetrico

- Si impiegano due chiavi differenti:
 - Chiave Pubblica: impiegata per cifrare
 - · Chiave Privata: impiegata per decifrare

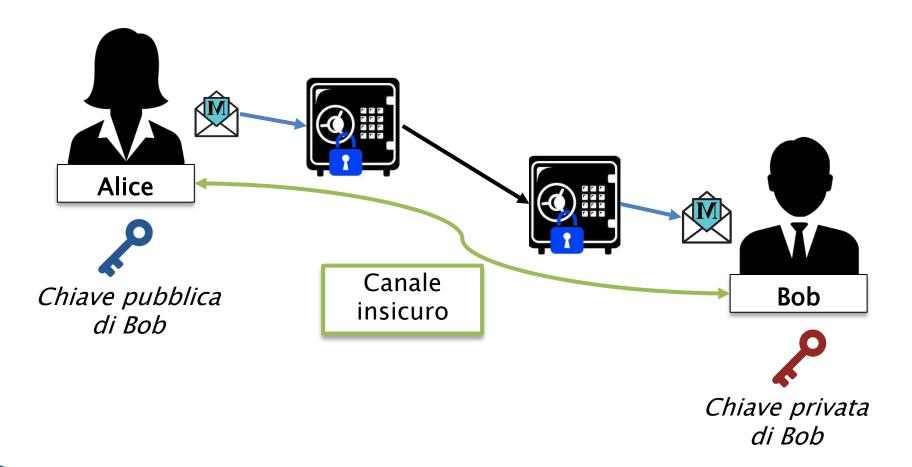






Le primitive crittografiche

cifrario asimmetrico







Le primitive crittografiche *firma digitale*

Apposizione di una firma ad un documento digitale

Proprietà:

- La firma digitale deve poter essere facilmente prodotta dal legittimo firmatario.
- Nessun utente deve poter riprodurre la firma di altri.
- Chiunque può facilmente verificare una firma

Algoritmi:

- RSA
- Digital Signature Standard (DSS)





Le primitive crittografiche funzione hash

il valore hash h(M) è una rappresentazione non ambigua e non falsificabile del «messaggio M»



Impiego:

- Firma digitale
- Integrità dei dati
- Certificazione del tempo





Le primitive crittografiche funzione hash (integrità)

- Computo al **tempo** T_0 il valore <u>hash</u> del **file M**: H = h(M)
- Per controllare se il file è stato successivamente modificato:
 - al tempo T₁ calcolo: H´=h(M);
 - verifico se H´= H;

h(M) è l'impronta digitale del file

$$H=h(m) \qquad H'=h(m)$$

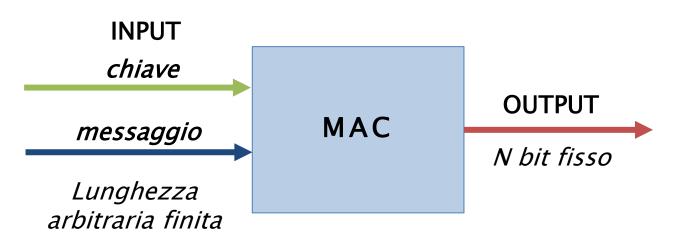
$$T_0 \qquad T_1 \qquad T_N$$





Le primitive crittografiche

funzione Message Authentication Code (MAC)



Impiego:

- Integrità dei dati
- Autenticità dei dati: verificare chi è stato il mittente dei dati





Le primitive crittografiche proprietà di sicurezza

- Confidenzialità: protezione del dato da uno soggetto estraneo
- Autenticazione: certezza di indentificare l'interlocutore
- Integrità: verificare che il messaggio non è stato modificato durante la trasmissione.
- Non-ripudio: negare il disconoscimento del messaggio al mittente o al destinatario;
- Anonimia: nascondere l'identità di chi a compiuto una determinata azione nel contesto crittografico.





Le primitive crittografiche

proprietà di sicurezza: confidenzialità



Protezione dell'informazione trasmessa dall'accesso da soggetti non autorizzati



Sistema di cifratura simmetrici/asimmetrici



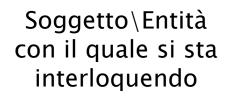


Le primitive crittografiche

proprietà di sicurezza: autenticazione









Temporale







Le primitive crittografiche proprietà di sicurezza: integrità

 Solo chi è autorizzato può modificare l'attività di un sistema o le informazioni trasmesse

> scrittura, cambiamenti, cancellazione, creazione, ritardi, replay e riordino di messaggi, etc.





Le primitive crittografiche

proprietà di sicurezza: non ripudiabilità

 è impossibile negare l'occorrenza di una determinata azione





Le primitive crittografiche

proprietà di sicurezza: anonimia



proteggere l'identità di chi sta utilizzando un servizio o proteggere l'accesso al servizio stesso: grado di anonimia





Hash

MD4/5 e SHA1







il valore hash h(M) è una rappresentazione non ambigua e non falsificabile del «messaggio M»



Integrità dei dati

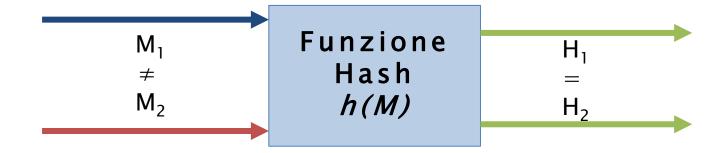




collisione

$$h: \Sigma^* \rightarrow \Sigma^n$$

$$h(m_1) = h(m_2)$$



Esistono infinite collisioni





Funzione Hash proprietà

- One-way (pre-image resistant):
 - dato un hash y, è computazionalmente difficile trovare $M \mid y=h(M)$
- Sicurezza debole (2nd pre-image resistance):
 - dato M, è computazionalmente difficile trovare una variazione di M, M´|h(M)=h(M´)
- Sicurezza forte (collision resistance):
 - computazionalmente difficile trovare 2 diversi messaggi con lo stesso valore hash





Funzione Hash definizioni

- Una One-Way Hash Function (OWHF):
 - verifica le proprietà pre-image e 2nd pre-image resistant;
 - viene detta weak one-way hash function
- Una Collision Resistant Hash Function (CRHF):
 - verifica la proprietà di collision resistance
 - viene detta strong one-way hash function





costruzione

Messaggi di lunghezza arbitraria sono trattati utilizzando hash con input fisso:

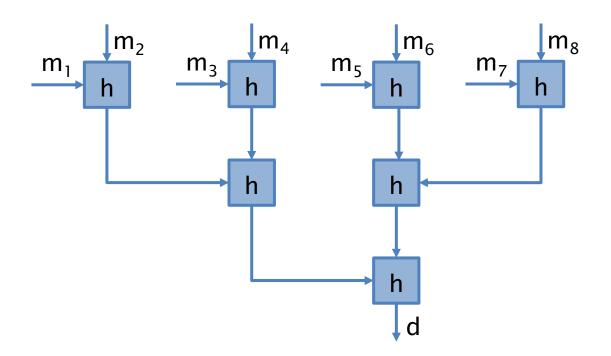
- Il messaggio input **M** viene diviso in <u>k blocchi</u> di lunghezza fissa: $m_1, m_2, ..., m_k$
- i blocchi vengono trattati in modo:
 - seriale/iterato
 - parallelo





costruzione

Modello hash parallelo



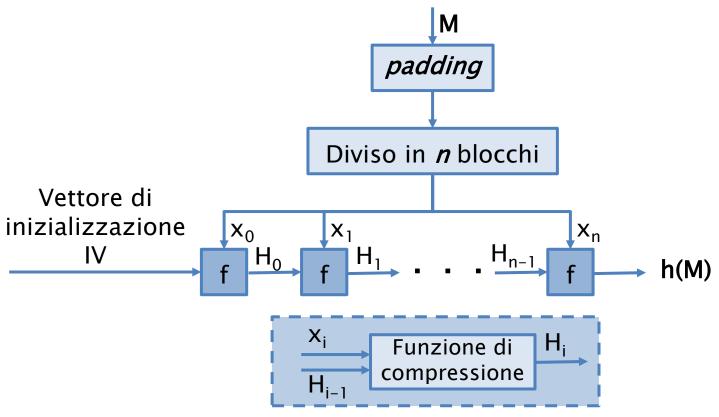
È resistente alle collisioni se lo è la funzione h





costruzione

Modello hash iterato



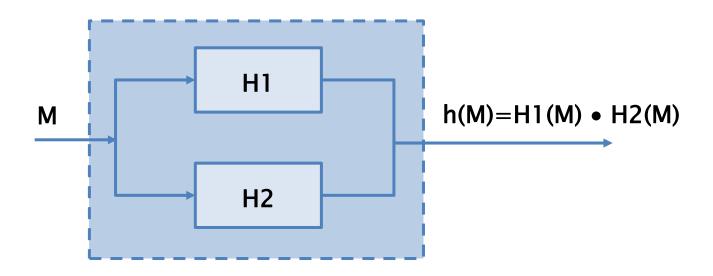
una collisione per **h**(M) implica una collisione di **f**





costruzione

Modello hash cascata



una collisione per h(M) vuol dire trovare una collisione sia per H1 che per H2





costruzione

Cifrari a blocchi

- Cifrario a blocchi E_k (•) per input ad n bit
- Funzione *g* che da *n bit* produce una <u>chiave</u>
 - M'₁ ... M'_t: è il messaggio M con eventuale padding
 - : è una costante predefinita ∘ H₀
 - ∘ **H**₊ : è il valore hash

$$^{\circ} H_{i} = \mathsf{E}_{\mathsf{g}(\mathsf{H}_{i} \quad 1)} (\mathsf{M'}_{i}) \oplus \mathsf{M}_{i}'$$

•
$$H_i = E_{g(H_{i-1})} (M'_i) \oplus M'_i \oplus H_{i-1}$$
 [Miyaguchi-Preneel]

$$\circ H_{i} = E_{M'_{i}} (H_{i-1}) \oplus H_{i-1}$$

[Matyas-Meyer-Oseas]

[Davies-Meyer]





Fine prima parte...







SSRI Lorenzo Laurato s.r.l.



Via Coroglio nr. 57/D (BIC- Città della Scienza) 80124 Napoli



Tel. 081.19804755 Fax 081.19576037



lorenzo.laurato@unina.it lorenzo.laurato@ssrilab.com



www.docenti.unina.it/lorenzo.laurato www.computerforensicsunina.forumcommunity.net



